

stello piccolo , prima d'entrare nel quale bisogna passare sotto a quattro strade coperte , fabbricate in modo che l'una sta sopra l'altra , e formano la sua sicurezza . Un piccolo Porto di figura ovale reca non poco ornamento alla Città nella sua parte Australe . In ciascheduno delli due lati del Porto è una Torre con alquanti Cannoni di bronzo . La sua imboccatura è così angusta , che può chiudersi con una catena , che non sia lunga se non piedi cinquanta . E' però così poco profondo , che non permette lo ingresso se non a barche di mediocre grandezza , o a Galere . A' nostri giorni è *Lepanto* la Città maggiore di quante ne abbia quel Golfo ; essendo lontana poco meno di cinquanta leghe al Ponente da *Delo* , ottanta dall' *Ismo di Corinto* , ed altrettante al rincontro della *Morèa* . Da ciascheduno delli due canti della Città si trovano Pianure , e Valli fertilissime . Quella verso Ponente abbonda di Ulivi , di Vigne , e di Biade . Quella poi a Levante produce in quantità Melangoli , Cedri , Limoni , e frutta di varie sorte , ed è irrigata bastantemente da piccoli , e molti ruscelli , che scendono dalla Montagna . Il suo commercio non è di poco momento , consistendo in Olio , Riso , Frumento , Cuoja , e Tabacco ; ed il Vino del suo Terreno può stare al paragone con qual'altro si sia della Grecia . Tre , o quattro leghe verso Ponente è la imboccatura dello Stretto del Golfo difesa da due Castelli ; e li due Capi , che formano questo Golfo erano anticamente nominati *Rbeum* , ed *Anti-Rbeum* . Poco da qui è lontano quel luogo in cui ebbero i Veneziani quella
glo-